

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 391-102284 del 29/10/2013: Derivazione n. 3495 - Ditta Clayland Ranch S.r.l. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Basaluzzo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta Clayland Ranch S.r.l. (P. IVA 04057610968) con sede legale in Carate Brianza – Via Volta n. 26/bis, nella persona della Sig.ra Fontana Micol (omissis) in qualità di Amministratore, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in Comune di Basaluzzo, ad uso agricolo. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 4 l/s, media di 2,2 l/s per irrigare a pioggia ha 4.39.96 di terreni;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/10/2013, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci ALP05085 – ALP05086 – ALP05087) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.